

CATTOLICA Nuovo ciclo di otto conferenze Ctb, quarant'anni di prodigi teatrali Il libro e gli incontri

Gigi Cristoforetti narra gli snodi
dalla Loggetta allo Stabile di oggi

Nel marzo 1975 nasceva ufficialmente il Centro Teatrale Bresciano. Due anni dopo il Ctb sarebbe diventato uno Stabile Pubblico riconosciuto dallo Stato e il regista Massimo Castri con le sue innovative letture di Pirandello e Ibsen avrebbe imposto il teatro sulla scena nazionale. Iniziava così una storia di eccellenza proseguita fino a oggi. Ai 40 anni del Ctb è dedicato il ciclo di conferenze di «Letteratura & Letterature», l'iniziativa della Facoltà di Scienze linguistiche e Letterature straniere dell'Università **Cattolica**, affidata, anche in questa decima edizione, alla cura scientifica della docente Lucia Mor che ha presentato ieri il programma con il direttore di sede della **Cattolica**, Giovanni Panzeri, e la presidente del Ctb, Carla Boroni.

IL CICLO sarà aperto mercoledì 21 ottobre da una conversazione a due voci: la giornalista Paola Carmignani e Gigi Cristoforetti, direttore del Festival Torinodanza e autore del volume «Le stagioni del teatro. Il laboratorio bresciano dalla Loggetta al Ctb», rifletteranno, sullo sfondo di una ricostruzione storica, sul ruolo del teatro nella realtà

cittadina. Le 8 conferenze in programma riguardano autori e testi che non sono stati scelti per valutazioni qualitative; si è voluto infatti evitare di ritornare su spettacoli di cui già si era parlato nelle precedenti edizioni e si è invece cercato di ricordare un ampio numero dei registi che hanno lavorato con il Ctb.

Il 29 ottobre Cesare Lievi parlerà di «Torquato Tasso» di Goethe; il 5 novembre Guido Milanese illustrerà l'«Edipo» di Seneca che nel '77 fu messo in scena da Castri; il 12 novembre Franco Lonati «Ricorda con rabbia» di Osborne (regia di Nanni Garella); il 19 novembre Marisa Verna «Berenice» di Racine (regia di Sandro Sequi); il 26 novembre Ermanno Paccagnini «La colonna infame» di Manzoni (regia di Mina Mezzadri); il 3 dicembre Adriano Dell'Asta «Ballo in maschera» di Lermontov (regia di Valter Malosti); Francesca Crippa «La casa di Bernarda Alba» di Lorca (regia di Cesare Lievi); il 17 dicembre Maria Teresa Girardi «Enrico IV» di Pirandello (regia di Franco Branciaroli).

Incontri nella sala polifunzionale dalle 17 alle 18.30; l'ingresso è libero. • F.D.L.

